



Otello. Per morire in un tuo bacio

16 gennaio 2006

Teatro Juvarra  
**Othello. Per morire in un tuo bacio**

tragedia in musica per due attori solisti di Stefania Bertola e Michele Di Mauro con Michele Di Mauro e Lucilla Giagnoni scene, costumi e luci Lucio Diana tastiere e campionamenti Paolo Serazzi violoncello Carlo Bertola/voce Patricia Lowe musiche originali Paolo Serazzi regia di Michele Di Mauro

**Othello. Per morire in tuo bacio** è un tragi-musical per due attori, un gioco virtuosistico di parole e musica costruito su una grande storia di passione, potere e gelosia, che ormai sappiamo a memoria, ma che ci piace sempre riascoltare. Una coppia brillante di attori, **Michele Di Mauro** e **Lucilla Giagnoni**, interpretano e raccontano tutti i personaggi in un vortice di concertazione operistica. Una coppia che snocciola il girotondo di tutte le altre figure del dramma shakespeariano: Othello e Desdemona, Jago e Emilia, Cassio e Bianca, tutti, invischiati nell'inestricabile ragnatela generata dalle parole, in una giostra evocativa senza limiti e confini. Questo Othello rilegge, ritraduce, rimastica, riscrive e mette in musica, anche con gran divertimento, il risultato di un lavoro che parte dalle parole di Shakespeare e arriva a quelle di Nabokov, passando attraverso le note di Verdi, di Eminem e dei Balanescu.

1 febbraio 2006

Aldes  
**La forma delle cose**

interpreti Roberto Castello, Alessandra Moretti, Gabriella Secchi, Ambra Senatore, Stefano Questorio, Francesca Zaccaria progetto luci Gianni Pollini video e costumi Aldes coreografia di Roberto Castello

**La forma delle cose** è il primo capitolo di un'opera in dieci parti creata dal coreografo **Roberto Castello** e intitolata "Il migliore dei mondi possibili". Una fotografia del presente, uno sguardo sull'oggi e sulla percezione del tempo, un grande collage di immagini e situazioni che facilmente riconosceremo. Danzatore fra i migliori della "nidiata" allevata negli anni Ottanta a Venezia dalla coreografa americana Carolyn Carlson, Castello raggruppa in maniera imprevedibile e ironica, intrecciando movimento, parola, video e musica, materiali della realtà quotidiana. Un grande cronometro scandisce lo scorrere dei secondi, siglando al suono di un campanellino mini-sequenze create da sei danzatori che elencano "le cose belle della vita", fanno il verso a Totò e alle sue marionette umane, sognano un mondo senza l'11 settembre. Lo spettacolo ha vinto il prestigioso Premio Ubu 2003 per la sezione teatro-danza.

18 marzo 2006

Il Rossetti/Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia  
**Un'indimenticabile serata**

da Achille Campanile con Piera Degli Esposti e con Stefano Galante, Stefano Bembì scene e costumi Pier Paolo Bisleri musiche Germano Mazzocchetti regia di Antonio Calenda

**Piera Degli Esposti** incontra il teatro di Achille Campanile. Le pagine del più grande umorista italiano del Novecento, molte delle quali inedite, diventano corpe teatrale in un collage costruito sulle irresistibili comico comiche dell'attrice. Con curiosità e libertà, ecco allora rivivere l'Italietta piccola piccola delle fulminanti tragedie in due battute di Campanile, dei suoi drammi giocati sui qui pro quo e sugli equivoci, i monologhi fatti di giochi di parole, di assonanze e di formidabili slittamenti di significato. **Un'indimenticabile serata** è una pièce sottile e raffinata, fatta anche di musica e di poesia: accanto a Piera Degli Esposti ci sarà un altro attore, Stefano Galante, e dal vivo i gustosi commenti musicali del maestro Stefano Bembì.

18 aprile 2006

Teatro Eliseo  
**La nave fantasma**

testo di Giovanni Maria Bellu, Renato Sarti e Bebo Storti con Bebo Storti e Renato Sarti regia di Renato Sarti

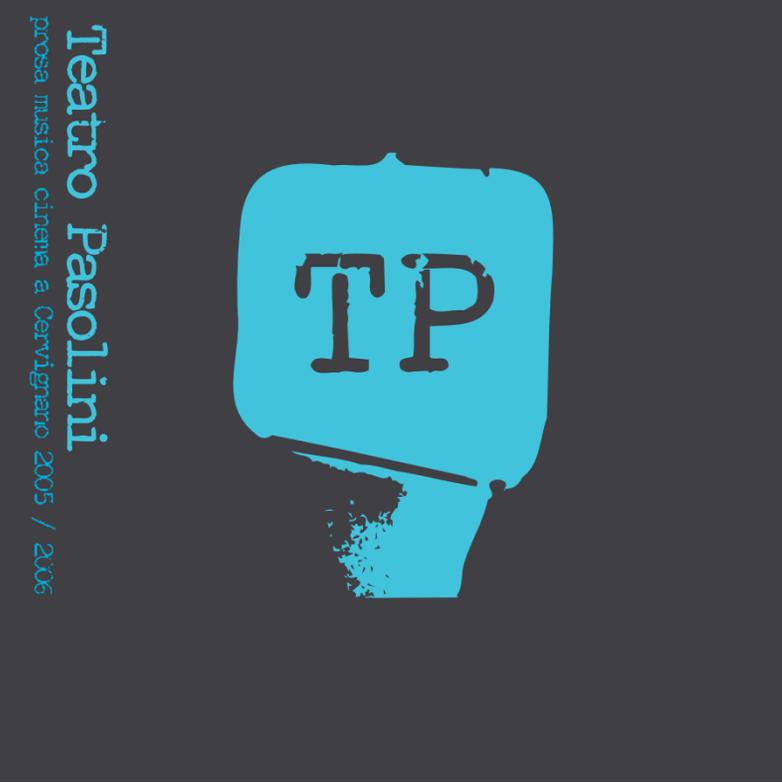
Il 25 dicembre 1996, nel mare tra la Sicilia e Malta, affondò un piccolo battello carico di immigrati indiani, pakistani e dello Sri Lanka: 283 vittime, la più grande tragedia navale dal Dopoguerra. Eppure i mass media, eccetto rare eccezioni, iniziarono a parlare della vicenda solo cinque anni dopo, a seguito del reportage di Giovanni Maria Bellu, giornalista di La Repubblica. Ma nonostante le immagini trasmesse dalle tv di tutto il mondo, gli appelli di quattro Premi Nobel, le testimonianze dei pescatori, a tutt'oggi la nave fantasma resta in fondo al mare. **Bebo Storti** e **Renato Sarti** cercano di riconsegnare questo episodio alla Storia, senza menzogne e omertà, con la forza di un teatro civile, commovente, che non rinuncia al divertimento. Un cabaret-tragico che coinvolgerà in prima persona anche il pubblico in un paradossale e ironico quiz televisivo e con i mille trasformismi e le imitazioni più popolari di Bebo Storti.

18 aprile 2006

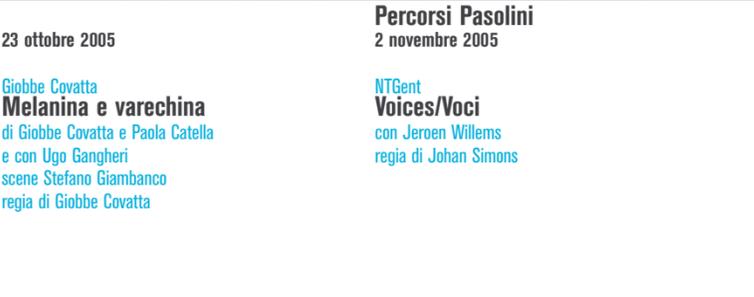
Teatro Eliseo  
**Lasciami andare madre**

tratto dal romanzo di Helga Schneider con Roberto Herlitzka e Milena Vukotic musiche Italo Greco, Lucio Gregoretti impianto scenico e costumi Enrico Job luci Jurai Saleri regia di Lina Wertmüller

**Lasciami andare madre** è un musikdrama diretto dalla regista cinematografica e teatrale Lina Wertmüller, tratto dal romanzo autobiografico di Helga Schneider, bambina dall'infanzia desolata, oggi scrittrice affermata. A sessantant'anni dal crudele abbandono della madre – hitleriana convinta disposta a tutto pur di seguire il suo führer – Helga la ritrova novantenne che la supplica di darle un po' di affetto, di chiamarla "mamma". Come in un delirio notturno, dall'incontro riemergono frammenti del passato, i personaggi della sua triste infanzia, ma soprattutto il ritratto di un'epoca, quella dominata dal nazismo e dal fanatismo ideologico e poi travolta dalla guerra. Nello spettacolo **Roberto Herlitzka**, uno dei più bravi e singolari attori del nostro teatro, veste mirabilmente i panni della madre ex SS, mentre **Milena Vukotic** interpreta il ruolo di Helga con una sensibilità sottile e intelligente. Entrambi bravissimi oltre che a recitare, anche nelle parti cantate. Da non perdere.



Teatro Pasolini  
 prosa musica cinema a Cervignano 2005 / 2006



23 ottobre 2005

Giobbe Covatta  
**Melanina e varechina**

di Giobbe Covatta e Paola Catella e con Ugo Gangheri scene Stefano Giambanco regia di Giobbe Covatta

Una partita a Monopoli è uguale in tutto il mondo? Di sicuro, nel gigantesco Monopoli in primo piano sul palcoscenico del nuovo spettacolo di **Giobbe Covatta** valgono altre regole, con diversi imprevisti e probabilità. Diversi sono soprattutto i giocatori: da una parte i giocatori del mondo occidentale, dall'altra gli avversari del continente africano. Due mondi che si fronteggiano e si scrutano dai rispettivi punti di vista, dando modo a Giobbe di affrontare, con comicità intelligente e leggera ironia, alcuni problemi scottanti per il nostro pianeta. Scanzonato e acuto, Covatta analizza in modo lucido ed impietoso i problemi del Terzo mondo, le responsabilità della sua decadenza e povertà, i vizi e virtù dell'umanità.

Percorsi Pasolini  
 2 novembre 2005

NTGent  
**Voices/Voci**  
 con Jeroen Willems regia di Johan Simons

Perchè gli intellettuali e gli uomini politici si ritrovano sempre concordi nel proclamare l'impotenza del genere umano a cambiare la società? **Jeroen Willems** – eccezionale attore trasformista di questo divertente monologo – ritrae diverse figure di leader che tengono in pugno la società: politici, boss criminali, intellettuali, imprenditori, presidenti di multinazionali. Lo spettacolo è una riflessione tragicomica sul trionfo del capitalismo e un omaggio a **Pier Paolo Pasolini**, l'intellettuale che più volte ci ha messo in guardia da un sistema di vita costruito solo con il cinismo, l'ipocrisia e la criminalità. Nel cuore della notte, attorno ad una tavola ancora imbandita, una festa è appena terminata: scivolando di sedia in sedia, Jeroen Willems si trasforma da scienziato a top manager, da uomo a donna, perfino nell'incarnazione di Dio e del Diavolo...



Il sogno di una cosa

Percorsi Pasolini  
 11 novembre 2005

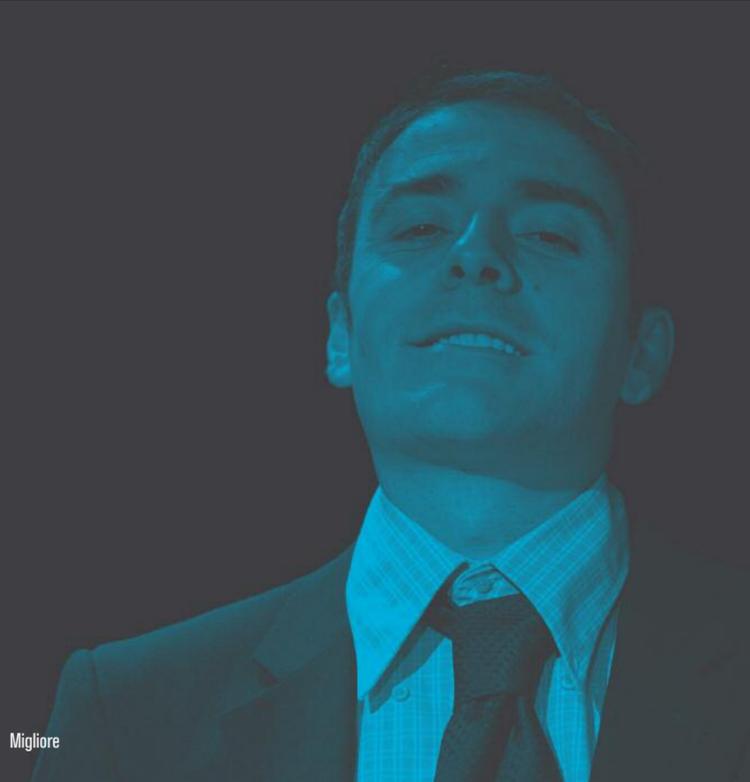
Mittelfest 2005/CSS Teatro stabile di innovazione del FVG in collaborazione con Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe e con Provincia di Pordenone, Teatro Club, Comune di Casarsa, Comune di San Vito al Tagliamento **Il sogno di una cosa** di Pier Paolo Pasolini progetto e regia di Andrea Collavino con Antonio Amore, Piera Ardessi, Katuscia Bonato, Maria Giulia Campioli, Alex Cendron, Dario De Falco, Loredana De Luca, Serena Di Gregorio, Michela Facca, Guido Feruglio, Claudio Mariotti, Claudio Michelazzi, Silvia Piovani, Paolo Rossi, Francesca Sangalli

Primo esperimento narrativo di Pier Paolo Pasolini, concepito nel 1948 e ambientato nello scenario quasi mitico della campagna friulana, **Il sogno di una cosa** descrive la formazione esistenziale e ideologica di tre ventenni, le loro lotte, il miraggio del benessere nella "rossa" Jugoslavia, il ritorno umiliato da braccianti, la fiammata di rivoluzione contadina contro i "parons", la delusione politica, il riflusso nella famiglia. . . Un intenso romanzo-affresco che diventa, ora, appassionato spettacolo corale attraverso gli occhi di Andrea Collavino e del suo gruppo di attori, coinvolti non solo per la loro gioventù anagrafica ma per la spontanea adesione di interpreti alla nobile storia di altri italiani: i ragazzi di quella meglio gioventù che, nella miseria del dopoguerra, hanno cercato di costruire il proprio futuro.

21 novembre 2005

Teatro Ambra Jovinelli  
**Migliore**  
 con Valerio Mastandrea testo e regia Mattia Torre

**Migliore** è un monologo comico e terribile che racconta quanto oggi i "cattivi" si facciano largo nella nostra società. E soprattutto, quanto gli altri – sempre più affascinati – li lascino passare. Alfredo è un uomo buono: fa il volontario, raccoglie fondi per "salvare i peri del Piemonte". Ha piccole paure e piccoli problemi di salute. Ma basta una banale coincidenza, un piccolo incidente, un'assoluzione da un reato di cui è colpevole, perchè cambi radicalmente ottica sul mondo. Perchè diventi cattivo. E improvvisamente, la società gli apre tutte le porte: cresce professionalmente, le donne lo desiderano, guarisce da mali e paure. Diventa "migliore"... **Valerio Mastandrea**, reduce dal successo teatrale del suo "Rugantino", trova una nuova dimensione d'attore brillante in questa commedia di Mattia Torre, autore di spettacoli e tv per Paola Cortellesi, Fabio De Luigi, Giorgio Tirabassi.



Migliore



Teatro Pasolini  
 prosa musica cinema a Cervignano 2005 / 2006

una stagione promossa da Associazione culturale Teatro Pasolini Comune di Cervignano del Friuli Regione Friuli Venezia Giulia

con la collaborazione di **BLUENERGY** GRUPPO METANO ENERGIA SERVIZI

Associazione culturale Teatro Pasolini 33050 Cervignano del Friuli piazza Indipendenza 34 tel. 0431 370273 / 370216 www.teatropasolini.it

## musica

<b>biglietti</b>	
<b>I tre allegri ragazzi morti Polifonico di Ruda e del Friuli Venezia Giulia</b>	
ingresso unico	5,00
<b>Paula Morelembaum Mauro Pagani Band</b>	
intero	10,00
ridotto	7,00
<b>Michael Nyman</b>	
intero	15,00
ridotto	12,00
<b>abbonamento unico</b>	
	33,00

validità delle riduzioni: circoli aziendali, studenti fino a 25 anni, over 65, portatori di handicap

### prevedite e informazioni

Biglietteria del Teatro Pasolini Cervignano, piazza Indipendenza 34 lunedì e martedì, dalle ore 10.00 alle 12.00 giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00 tel. 0431 370273 Euritmica tel. 0432 523989 / www.euritmica.it / info@euritmica.it



<b>Teatro Pasolini musica a Cervignano 2005 / 2006</b>	
gli spettacoli avranno inizio alle ore 20.45	
<b>prosa e danza</b>	
<b>biglietti</b>	
intero	15,00
ridotto circoli aziendali	12,00
ridotto giovani	7,00
<b>abbonamenti</b>	
intero	95,00
ridotto circoli aziendali	75,00
ridotto giovani	45,00

### campagna abbonamenti 2005 / 2006

conferma dei vecchi abbonamenti: 27 settembre – 8 ottobre nuovi abbonamenti: 10 – 21 ottobre

### prevedite e informazioni

Biglietteria del Teatro Pasolini Cervignano, piazza Indipendenza 34 lunedì e martedì, dalle ore 10.00 alle 12.00 giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00 tel. 0431 370273 www.teatropasolini.it

### cinema

**biglietto unico** 5,00  
Segreteria telefonica con i titoli della settimana 0431 370216

**Pasolini** 17 novembre 2005

### I tre allegri ragazzi morti

Diario Sonoro – sul pensiero di P.P. Pasolini



**Diario Sonoro** è uno spettacolo di parole e musica che ripercorrono in scena il tracciato del romanzo a fumetti di Davide Toffolo “Intervista a Pasolini”, la storia di un viaggio in Italia attraverso i luoghi pasoliniani. Durante lo spettacolo, al racconto dell'autore si alternano le canzoni acustiche del gruppo indipendente più amato della penisola, i T.A.R.M., trovando un originale punto di incontro fra la poetica di Pasolini e la storia del gruppo friulano. Un totem di Pasolini viene montato e smontato sul palco dove il racconto, la musica e i documenti sonori compongono la sua biografia come la storia della vita di un santo laico: i drammatici momenti della fuga dal Friuli, la scoperta della lingua del cinema, il dramma del rapporto con la propria figura pubblica, il disperato tentativo di reagire con la poesia e l'arte alla violenza della realtà, sono alcune fra le vicende che si scoprono in questo diario sonoro.



<b>Teatro Pasolini</b>	
<b>Pasolini profeta del contemporaneo. In viaggio tra le biblioteche</b>	
Progettazione ed ideazione Teatro Miela – Cooperativa Bonaventura	
<b>17 novembre 2005</b>	
<b>I tre allegri ragazzi morti</b>	
Diario Sonoro – sul pensiero di P.P. Pasolini	
<b>24 novembre 2005</b>	
<b>Michael Nyman</b>	
The Piano Sings	
<b>1 dicembre 2005</b>	
<b>Paula Morelembaum</b>	
Singing Vinicius De Moraes	
Paula Morelenbaum: voce	
Dudu Trentin: tastiere, chitarra acustica	
Alex Fonseca: batteria, percussioni	
<b>2 febbraio 2006</b>	
<b>Mauro Pagani Band + Gavino Murgia</b>	
Creuza de ma'	
<b>16 marzo 2006</b>	
<b>Polifonico di Ruda e del Friuli Venezia Giulia</b>	
Sacro e profano tra Ottocento e Novecento	
Direttore: Fabiana Noro	

**17 novembre 2005**

**Paula Morelembaum**  
**Singing Vinicius De Moraes**  
Paula Morelenbaum: voce  
Dudu Trentin: tastiere, chitarra acustica  
Alex Fonseca: batteria, percussioni



**Paula Morelenbaum** è una delle più grandi interpreti della musica brasiliana. Antonio Carlos Jobim era solito dire che la sua Nova Band era composta da 5 bellissime ragazze, 5 bravi ragazzi e un vecchio; Paula Morelenbaum era una di queste bellissime ragazze. Nel progetto che porterà a Cervignano, Paula interpreta le canzoni di un altro grande autore della sua terra, Vinicius De Moraes. Con stile gradevole e lineare, con la sua splendida voce sempre curata nell'espressione armonica e ben misurata, Paula ripropone il repertorio del grande “poeta della bossa nova”, integrando la raffinatezza della musica brasiliana con una concezione più moderna, a tratti elettro-acustica, riesplorando canzoni note con una nuova e grande autorevolezza.



<b>Teatro Pasolini</b>	
<b>Pasolini profeta del contemporaneo. In viaggio tra le biblioteche</b>	
Poeti, attori, critici e giornalisti incontreranno il pubblico in biblioteca per riproporre ed attualizzare, anche in modo inconsueto, i temi cari a Pasolini, con la certezza di stimolare discussioni e riflessioni sugli aspetti contemporanei e profetici di un artista di cui tutto è stato detto. Cinque tappe per parlare di poesia, mutamento antropologico, giustizia sociale, cinema ed eros, media e omologazione culturale ed insieme immergersi nel suo mondo. Il programma propone letture, incontri e proiezioni di documenti audio e video provenienti dagli archivi di TECHE Rai, Cinema Zero, Archivio Bonaventura Miela, Centro Studi Archivio Pasolini di Casarsa.	
<b>17 novembre 2005</b>	
<b>I tre allegri ragazzi morti</b>	
Diario Sonoro – sul pensiero di P.P. Pasolini	
<b>24 novembre 2005</b>	
<b>Michael Nyman</b>	
The Piano Sings	
<b>1 dicembre 2005</b>	
<b>Paula Morelembaum</b>	
Singing Vinicius De Moraes	
Paula Morelenbaum: voce	
Dudu Trentin: tastiere, chitarra acustica	
Alex Fonseca: batteria, percussioni	
<b>2 febbraio 2006</b>	
<b>Mauro Pagani Band + Gavino Murgia</b>	
Creuza de ma'	
<b>16 marzo 2006</b>	
<b>Polifonico di Ruda e del Friuli Venezia Giulia</b>	
Sacro e profano tra Ottocento e Novecento	
Direttore: Fabiana Noro	

<b>Biblioteca di Cervignano, ore 20.30</b>	
<b>4 novembre 2005</b>	
<b>Il verso della vita. Pasolini e la poesia.</b>	
Conduce l'incontro: Roberto Dedenaro, poeta e critico letterario	
Attraverso la visione e l'ascolto di documenti originali, cercheremo di compiere un viaggio nella poesia di Pier Paolo Pasolini, tra le sue scelte metriche e quelle ideologiche. La poesia come strumento espressivo privilegiato pur nella diversità di strumenti espressivi che Pier Paolo usò nella sua carriera di artista che voleva incidere nel suo tempo. Proiezioni video, documenti audio e letture tratte da "Pier Paolo Pasolini Poeta" di Gabriella Sica e "Le confessioni di un poeta" di Fernaldo Di Giammatteo.	
<b>Biblioteca di Aquileia, ore 18</b>	
<b>11 novembre 2005</b>	
<b>Il mutamento antropologico: il cinema di poesia.</b>	
Conduce l'incontro: Clara Buonanno, esperta di cinema	
Il cinema secondo Pasolini come una lingua scritta della realtà e come espressione del "sordo caos delle cose". Proiezioni video di interviste tratte dalle trasmissioni televisive: "Trent'anni della nostra storia", "Terza B: facciamo l'appello", "Pasolini" di Enzo Biagi, "Cultura e Società" di Carlo di Carlo.	
<b>Biblioteca di Campolongo al Torre, ore 20.30</b>	
<b>18 novembre 2005</b>	
<b>La giustizia sociale.</b>	
Conduce l'incontro: Katia Bonaventura, fotografa	
Lettura del testo scritto per il programma radiofonico "Il Friuli" di Pier Paolo Pasolini, a cura di Alessandro Mizzi e Guido Feruglio. Questo documentario audio sul Friuli, ricco di suoni dialettali e di atmosfere paesane, è una pagina bellissima che fu inserita in uno dei più interessanti "Viaggi in Italia" della radio degli anni Cinquanta. Seguirà una selezione dei video tratti dalle trasmissioni di Pasolini in Friuli (durata 20').	

<b>Biblioteca di Terzo d'Aquileia, ore 20.30</b>	
<b>25 novembre 2005</b>	
<b>Il desiderio e il mondo: l'eros nel cinema di Pier Paolo Pasolini.</b>	
Conduce l'incontro: Carlo Pallavidino, autore e critico	
Note per una riflessione sull'eros declinato nella duplice forma del pubblico e del privato: una doppia visione sulle dimensioni del sociale e dell'esistenziale all'interno del "sistema poetico" pasoliniano. Seguirà la proiezione video del documentario "Comizi d'amore" (1964, durata 90'). Nel 1963 Pasolini girò questo film-inchiesta sulla sessualità, percorrendo tutta la penisola, dalle grandi città alle campagne, chiedendo a passanti, contadini, operai, calciatori famosi, studenti, commercianti, a persone appartenenti a diversi ceti sociali, che cosa ne pensassero dell'erotismo e dell'amore. Dalle risposte degli intervistati, soprattutto quelli di estrazione borghese, uscì un'immagine complessiva del nostro Paese ipocrita, costituita di frasi fatte e di luoghi comuni.	

**2 febbraio 2006**

**Mauro Pagani Band + Gavino Murgia**  
**Creuza de ma'**



La contrapposizione tra sacro e profano ha lacerato l'Ottocento per sfociare nel secolo breve in due guerre catastrofiche. L'ambizione racchiusa nel programma di questo concerto del Coro Polifonico di Ruda e del Friuli Venezia Giulia, è di rileggere questi due secoli attraverso un percorso musicale, alla ricerca di alcune delle ragioni ai drammi scaturiti nel Vecchio continente.

Il **Polifonico di Ruda** – prestigiosa formazione corale di voci maschili – rinnova una tradizione quasi centenaria del Basso Friuli, con l'intento di rilanciarla ma anche di scrivere pagine di qualità sfruttando un repertorio esclusivo: in questo caso un programma di autori del Novecento e contemporanei – da Schubert a Schumann, Rossini, Mendelssohn, Saint-Saens e Kedrova, fino ai moderni Britten, Bonato, Part, Barber, Biebl, Visintin e Miani – che nella musica vocale hanno saputo esprimere livelli di lirismo e di raffinatezza altissimi.



Paula Morelembaum



<b>Biblioteca di Fiumicello, ore 20.30</b>	
<b>2 dicembre 2005</b>	
<b>I media e l'omologazione culturale.</b>	
Conduce l'incontro: Fabio Amodeo, giornalista e scrittore	
Il successo come persecuzione e la falsità antidemocratica del mezzo televisivo nel secolo da poco iniziato. Interventi visivi e proiezioni video tratte da varie trasmissioni televisive e da "Pasolini poeta, corsaro e profeta" di Giorgio De Luca (durata 50').	
<b>Biblioteca di Casarsa, ore 20.30</b>	
<b>17 novembre 2005</b>	
<b>I tre allegri ragazzi morti</b>	
Diario Sonoro – sul pensiero di P.P. Pasolini	
<b>24 novembre 2005</b>	
<b>Michael Nyman</b>	
The Piano Sings	
<b>1 dicembre 2005</b>	
<b>Paula Morelembaum</b>	
Singing Vinicius De Moraes	
Paula Morelenbaum: voce	
Dudu Trentin: tastiere, chitarra acustica	
Alex Fonseca: batteria, percussioni	
<b>2 febbraio 2006</b>	
<b>Mauro Pagani Band + Gavino Murgia</b>	
Creuza de ma'	
<b>16 marzo 2006</b>	
<b>Polifonico di Ruda e del Friuli Venezia Giulia</b>	
Sacro e profano tra Ottocento e Novecento	
Direttore: Fabiana Noro	

Si ringrazia Cinema Zero e il Centro Studi Archivio Pasolini di Casarsa per la collaborazione.